

# Visti dalla Tribuna

## Periodico di informazione sportiva e attualità

Numero 8 - 6 Gennaio 2024

ALIMENTARI - MACELLERIA

Eredi  
*Di Cicca Pucci Pietro*  
Spoleto dal 1950

Via Visso, 10  
0743 49177

Piazza della Vittoria, 13  
0743 49744

## L'EDITORIALE

### Impianti sportivi: quel "rito laico" delle promesse da mantenere

di Renzo Berti

Ad ogni fine anno che si rispetti, in Comune si celebra un rito laico chiamato conferenza stampa. Un rito durante il quale si guarda al passato, snocciolando risultati e cifre delle cose fatte, ma si vaticina anche il futuro declinando quelle da fare. Una celebrazione in cui il Sindaco Andrea Sisti ha portato all'altare i dati di un bilancio di previsione, ovviamente in pareggio finanziario e che beneficia del recupero del disavanzo. Che, nell'ultimo biennio, s'è sgonfiato passando da 12,5 milioni di euro a 3 milioni e mezzo. Questo vuol dire che non solo l'amministrazione comunale non aumenterà imposte e tasse, ma potrà beneficiare di una aumentata capacità di investimenti la quale, a cascata, avrà un effetto corroborante su quelli destinati agli impianti sportivi. Se a fine dicembre è stato celebrato il rito laico delle promesse da mantenere, con l'inizio del nuovo anno queste debbono trasformarsi in progetti concreti e fattibili. Pochi giorni, al massimo due settimane, e verrà sciolto il "mistero glorioso" del campo di atletica leggera di Piazza d'Armi. Il Sindaco, dal suo "buen retiro" alpino, dove è andato in questi giorni ad ossigenarsi ed a rinnovare il guardaroba di maglioni alla tirolese, non dice "gatto prima di averlo nel sacco!". Ma sulla probabilità che, finalmente, arrivino i 700 mila euro dell'Avviso "Sport e Periferie", richiesti per il restyling dell'impianto che ha tagliato il



Il campo di atletica di Piazza D'Armi

traguardo dei 40 anni, il primo cittadino ostenta cauto ottimismo. Ad iniettare l'altra metà di carburante finanziario sarà il Comune. Insomma, dopo l'imbarazzante figura dello scorso anno con Spoleto che ha bussato allo sportello del Dipartimento per lo Sport tre mesi dopo il termine indicato, Sisti s'è vestito da "Sciucaren" (schioccatore di frusta) romagnolo per far presentare il progetto dagli uffici comunali in tempo utile. Con le risorse disponibili, tutta l'area avrà le carte in regola per essere paragonata ad una cittadella sportiva. In programma, oltre al rifacimento della pista a otto corsie e la costruzione di una tribuna, anche la realizzazione del nuovo bocciodromo comunale, un parcheggio di servizio e, nella parte più a nord, la messa a dimora di un'area verde con annesso parco giochi. Scusi Sindaco, ma con l'Agenzia del Demanio come la mettiamo? "Tranquilli - assicura Sisti -. Stiamo definendo il passaggio a titolo gratuito di tutta l'area che andremo a riqualificare". Insomma, meglio tardi che mai: la prima volta, nel 2005, aveva iniziato la pratica l'allora sindaco Brunini. Poi, come fini, è noto a tutti.

### Inizia da questo numero la rubrica satirica: L'azzeta spoletino

di Fringuellozzu

#### A come ASE

Lu prode Paolucci da Baiano da quanno ch'è 'boccatu dentro l'ASE ha fattu allentà lu frenu a mano perdenno lu teatru e la trifase. Con Lisci che lu guida mano a mano trattanno i Sindacati da mammocci all'ASE ja lasciatu lu pantanu e l'erba che non vole tajà Bocci

#### B come Boccardo

Quanno Boccardo i preti ha arduatu pe daje du' cunziji fra le note s'è accortu che con tuttu stu prelatu parecchie sedie erano armaste vote. Allora pe'sfangà ogni giornata d'uni le forze je pijata la mania a dilla qui sarebbe n'ammucchiata ma dice che se chiama Pievania

#### C come Crispo

In mezzo a' la rotonna de a Vittoria C'è un fregnu de ferru atturcinatu pare che pe' passà dentro la storia è 'u Ricciu che l'ha sponzorizatu. Poi se n'è accortu Crispo 'u sicilianu e 'na matina che je 'nnavà bella s'è arrampicatu su stu cosu stranu che da statua è diventatu spassarella



S.Anatolia di Narco, 06040  
Perugia (PG) Umbria Italia

Tel +39 0743 613171 - Fax +39 0743 613035

## IL PUNTO

### "Tsunami" Spoleto, da Paganelli a Escobar: una rivoluzione d'inverno per risalire la china

(Re.Ber.)

La situazione deve essere grave, non solo seria, se all'improvviso lo Spoleto s'è guardato dentro, poi pure in faccia e s'è dato una mossa: e non certo solo per i 12 punti in classifica, che valgono il penultimo posto e fanno terribilmente paura. Un gap che va in qualche modo azzerato, affinché ci sia la speranza di un domani. E pare tutto terribilmente surreale, adesso, starsene dinnanzi al caminetto di casa a chiedersi dove siano gli errori, come e perchè siano stati commessi. Ed è stata una rivoluzione rumorosa quella chiesta dal tecnico Brevi, ed attuata dal direttore sportivo Del Frate con la "benedizione" del presidente Montesi. C'erano ben nove caselle da occupare, evitando di aggrovigliarsi ancora con soluzioni "tampone": quelle lasciate libere dalle partenze di Mechetti e Greco in difesa, di Ammenti, Paci, Mingaroni, Francesconi, che non ha avuto il tempo di tornare in condizioni fisiche ottimali, a centrocampo. Infine, in attacco, quelle di Solfaroli, Storani (infortunatosi all'esordio) e soprattutto, del bomber Gesuele, che era diventato come la miccia di una santabarbara. In entrata, invece, il mercato biancorosso ha visto il ritorno dalla Favil Cimini del centrale difensivo argentino Paganelli, classe 1997, grande protagonista della cavalcata in Eccellenza, l'arrivo del connazionale e play maker Escobar, classe 1996, proveniente dalla Ercolanese ed ex del Budoni, del portiere Guerri, classe 2001 e 10 presenze in D con il Sansepolcro. Infine, quello del bomber Di Nicola, classe 1997, ex Bastia. Arrivi che sono stati preceduti da quelli di Annibaldi, difensore, classe 1993, e Piancatelli, esterno d'attacco, classe

2002, provenienti, rispettivamente, dalla Narnese e dall'Acf Foligno. Ma il rinforzo dell'ultima ora arriva con la befana: Priorelli, jolly di centrocampo, classe 1996, ed ex Sansepolcro.

**MOTIVARE I TOP** – La gestione del gruppo è probabilmente il punto più importante. Lo Spoleto, nell'ultima partita di Ellera, ha mostrato decisamente un pessimo atteggiamento, con alcuni giocatori censurabili per il linguaggio e la fallosità fine a se stessa. Ad Ezio Brevi, insomma, i pensieri non mancano. Gli aspetti su cui lavorare per la prima di ritorno al "Mercatelli" contro l'Atletico Bmg nemmeno: testa, tattica e ambiente. Il diesse, Alberto Del Frate, tuttavia, è ottimista: "Ho visto finalmente un gruppo di giocatori che lavora in armonia e con la consapevolezza dei propri mezzi".

**DUCATO, LA GRANDE RINCORSA** – Come essere protagonisti del mercato sborsando pochissimo. Chiedere alla Ducato che, dopo i tantissimi infortuni della prima parte della stagione (l'esterno Rosati ha praticamente terminato la sua avventura per la rottura del crociato al ginocchio destro, l'attaccante Fedeli, sempre alle prese con problemi al ginocchio destro, tornerà solo a metà febbraio, mentre Desideri e Romeo hanno ripreso da poco ad allenarsi in gruppo), si è comunque rinforzata con i ritorni dai prestiti del cursore Antonini e del play maker Ammenti. Ma, la ciliegina su una torta di alta pasticceria, è stato il ritorno di Di Salvatore. Il figlio della "dea Eupalla" si è liberato dal San Venanzo anche a costo di un sacrificio economico personale. Segno di un attaccamento alla maglia, che vale più delle lusinghiere offerte ricevute da Bastia e Spoleto. L'unica uscita è stata quella di Mecarelli, che si è accasato alla A.M.C.'98. Il diesse Lucio Stella, quindi, ha più di un motivo per tracciare un bilancio di metà stagione più che positivo. "Per i valori espressi – commenta -, ci manca qualche punto. Da domenica, a Campitello, per noi inizia la rincorsa ai play-off, continuando comunque il percorso di crescita di quei giovani che, grazie al lavoro di mister Carocci, hanno già fatto vedere il loro valore. Parlo di Pitzettu, Vukaj, Scatolini e Desideri. Sulla rampa di lancio anche alcuni elementi della Juniores allenata da Tiburzi: Fabrizi, Stella, Bocci, Di Bernardini, Noudem, Crispini e Martellini, un ariete per il futuro".



Goffredo Carocci - Allenatore Ducato Spoleto

## INTERVISTE ALLO SPECCHIO

**Ezio Brevi e Goffredo Carocci. Due allenatori su sponde opposte, ma con unico grande amore: quello per le "Fere"**

di Renzo Berti

Come si può spiegare un amore del genere? Non si può, perché l'amore non ha logica. Quindi si può registrare un dato, illogico per certi versi ma ricco di significati per chi ha vestito la maglia della Ternana e conosce la storia delle Fere. Ecco, loro due per esempio: Ezio Brevi e Goffredo Carocci. Destini incrociati sulla strada della under 17 rossoverde, la cui guida passò dal secondo al primo. Ed una stessa filosofia: la didattica applicata al calcio. Il primo specchio dell'anno di "Visti dalla Tribuna" è il loro.

**Cosa avrebbe voluto buttare dalla finestra, calcisticamente, a Capodanno?**

**Brevi:** "Essendo qui da poco tempo, e mi riferisco all'atteggiamento della squadra, avrei voluto fare volentieri a meno della poca attenzione e determinazione nel vincere i duelli individuali. Ma, per dirla tutta, avrei buttato via tanta rabbia inutile, che fa disperdere energie e compromette la serenità con cui viene affrontato il lavoro settimanale".

**Carocci:** "Sicuramente gli ultimi due risultati della mia squadra. Vorrei dimenticarli prima possibile".

**Un augurio particolare che vorrebbe farsi per il 2024?**

**B.** "L'augurio per questo nuovo anno è di riuscire tutti insieme a fare una bella rincorsa e, da parte mia, di dare il massimo contributo nella speranza che l'ambiente capisca l'importanza di mantenere la massima categoria del dilettantismo regionale".

**C.** "Quello di poter tirare fuori dai ragazzi tutto il loro potenziale, perché hanno grandi qualità. Per questo mi auguro di riuscire a recuperare tutti nel più breve tempo possibile".

**Kilian Jornet, skyranner spagnolo, scrive nel libro "Niente è impossibile" che rinunciare a un'impresa a lungo sognata, perché la situazione non lo permette, è la più grande prova di coraggio. Lo è anche per un allenatore di calcio?**

**B.** "Sono dell'opinione che un allenatore deve avere un'idea chiara che deve essere bravo a trasmettere ai giocatori. Ma un allenatore deve anche saper osare e pensare che la sua squadra possa condividere un pensiero frutto del lavoro quotidiano, il quale trova la sua espressione completa nella partita della domenica".

**C.** "L'allenatore deve saper osare a prescindere e cercare di essere un po' visionario nella gestione dei giocatori, perché così facendo dà la possibilità alla squadra di migliorare. Del resto, le sorprese e le rivelazioni sono sempre dietro l'angolo".

**Siete due allenatori che, oltre a stimarvi, avete in comune l'appartenenza ad una società prestigiosa: la Ternana. Cosa ha significato per voi avere le "Fere" nel dna?**

**B.** "Confermo la stima per Goffredo. Le "Fere" sono state il mio trampolino di lancio per arrivare a disputare campionati importanti. Quando giocavo in A con il Genoa (2002), pur scendendo in B, tornai alla Ternana perché l'ho sempre considerata come il mio primo amore".

**C.** "Per me, avere le "Fere" nel dna è un motivo di appartenenza ai colori della mia città, di cui andare orgoglioso sempre e comunque. Ezio è uno dei capitani che hanno fatto la storia della Ternana. La mia stima per lui è rimasta quella di allora".



Ezio Brevi - Allenatore Spoleto Calcio

**CAR OF THE WEEK**

USATO GARANTITO

**JEEP RENEGADE**

1.0 T3 120CV LIMITED

TUA DA 230 € MENSILI

**FERRONI AUTO**

www.ferroniauto.it Spoleto / Castel Ritaldi Tel. 0743-51236

## AMARCORD BIANCOROSSO

**Valeriano Recchi: “Si vive male senza calcio ma la famiglia viene al primo posto”. L'anno sabbatico di un uomo di sport che iniziò la carriera partendo dallo Spoleto**

di Mario Mariano

Un leone in gabbia. Dopo tanti anni di attività Valeriano Recchi, una vita dedicata al calcio con impegno totale come calciatore e allenatore, è rimasto a casa. “Per adattarmi a questa condizione ci ho messo un po', ma mi risollevo quando penso che era giusto restassi di più con la famiglia”. Recchi è un nursino che fin da giovane ha preso a girare l'Italia, da Sud a Nord, a fare sempre il suo dovere, prima tra i dilettanti, per proseguire una corposa carriera tra i professionisti, dove ha conseguito eccellenti risultati come vice allenatore di **C o s m i** ( **T r a p a n i** ) e Grosso (Bari). Riavvolge il filo della memoria e parte con gli inizi: “A 15 anni sono in Seconda categoria e, dopo due stagioni di Seconda e una di Prima, incontro Massimo Roscini, il meglio del meglio, il mio Mentore e Maestro. Con lui in panchina iniziò un ciclo ricco di soddisfazioni: tre stagioni a Spoleto. Ricordo quegli anni con grande piacere sia da un punto di vista sportivo che umano. Il presidente era Gianni Petroni, uomo speciale assieme alla sua famiglia. Venivamo trattati davvero come figli e poi Novello Bocci, il magazziniere e primo tifoso Raniero Leonardi ( detto l'avvocato ndr), il mitico “Ciccio Sport” (il massaggiatore Amedeo De Angelis ndr) e tutte le altre persone che giravano intorno alla società, tutte davvero meravigliose. Non a caso, dopo tanti anni, tutti i legami creati in quel periodo con i compagni di squadra sono rimasti e si sono trasformati



Valeriano Recchi (il quarto da sinistra vicino al portiere Raggi)

in stima e amicizia. Dopo la promozione in Interregionale con lo Spoleto, ancora cinque stagioni in serie D tra Bastia e Sansepolcro, e quindi undici campionati nei professionisti tra C2, C1 e B: Arezzo Fidelis Andria, Catania, Padova, Roseto, Montevarchi e Foligno. In tutti quegli anni ho avuto la fortuna di conoscere tante persone e tanti allenatori. Ne cito solo alcuni: Massimo Roscini che per me è rimasto una persona speciale; Serse Cosmi, che mi ha allenato ad Arezzo per poi diventare il suo vice a Trapani in serie B; Fausto Vinti e Federico Cherubini per citare altri umbri che devo ringraziare per la loro amicizia e stima. Terminata la carriera da calciatore, è iniziata quella da allenatore, prima in Eccellenza a Deruta, poi come vice in C1 a Foligno accanto a Bisoli. Quindi, tanti anni nei settori giovanili di Siena, Perugia e Ancona, nonché altre esperienze da secondo in B con Grosso a Bari e con Suazo a Brescia. Da giugno sono fermo e vedremo cosa accadrà. Seguo i campionati e dedico tanto tempo alla famiglia, in attesa e nella speranza di tornare presto in campo, perché il calcio oltre ad essere il mio lavoro è la mia grande passione e mi manca. Amo tutto anche se sono necessari sacrificio e capacità di gestione dei calciatori. Il calcio cambia sotto molti aspetti ed è necessario stare al passo con i tempi. Tutte le esperienze passate come calciatore e allenatore hanno sicuramente contribuito ad arricchire quello che sono oggi. Allo Spoleto auguro i migliori successi, perché la città e la tifoseria lo meritano”. Si commuove “Chiodo” Roscini quando gli riferiamo dell'affetto di Recchi: “Come calciatore è stato indispensabile negli anni dello Spoleto. Ci lega una amicizia e stima profonda. Per me Valeriano è come un

## INDISCRETO ...

**Diego Secco: tanti gol e pizza per non sentire la “saudade”**

Il suo ingaggio da parte della Ducato Futsal è stato fulmineo ed il suo esordio in partita nel posticipo contro il Gubbio Burano a dir poco fragoroso, con due gol in un minuto che hanno contribuito ad interrompere la serie negativa della squadra di De Moraes: Diego Secco, 30 anni pivot italo-brasiliano, ben strutturato fisicamente con il suo metro e

**L'ARCA**  
ABBIGLIAMENTO

CORSO GARIBALDI - SPOLETO  
INFO 0743 44555

novantadue, si presenta così al pubblico spoletino.

“Dopo aver girovagato tra Francia, Bulgaria e Svezia - dice Diego -, ho giocato in varie regioni d'Italia, principalmente del Sud, ma con un'esperienza di un anno nelle Marche. Conosco mister De Moraes da tempo e mi è piaciuta l'opportunità di venire a dare una mano in Umbria, a Spoleto, dove spero, oltre a fare tanti gol, di poter continuare a mangiare una buona pizza, il piatto che più mi piace di questo paese”. Diego ha potuto apprezzare, da subito, quello che è la Ducato Spoleto, partecipando alla cena degli auguri natalizi.

“La società e la squadra mi sono sembrate una famiglia, prima di tutto, pronte a venirti incontro e attente a darti una mano nelle cose che servono ad un nuovo arrivato”.

**E in campo come ti è sembrata la situazione?**

“Chiaramente è troppo poco per giudicare, però gli allenamenti sono ottimi ed intensi. Nell'unica partita vera che abbiamo giocato, abbiamo affrontato la quarta in classifica e mi è sembrato che ce la siamo giocata alla pari, soprattutto nel primo tempo”

**C'è anche da riconquistare un po' di fiducia...**

“Abbiamo anche avuto la possibilità di giocare un'amichevole contro una squadra di serie B come i Grifoni e la prova disputata ce la deve dare quella fiducia, per dimostrare che la classifica non è giusta come la vediamo ora. Al



Diego Secco (Ducato Futsal)

**AETERNA**

Onoranze Funebri  
*di Venanzi*

IN ALLESTIMENTO  
LA NUOVA  
CASA FUNERARIA

Zona Ind.le Petrognano di Spoleto (PG)

TEL. UFFICIO  
0743.51757

ANDREA  
335.5915944

ALBERTO  
335.5820806

riguardo non credo di essere troppo ottimista se dico che ci proporremo come team di medio-alta classifica, senza la paura della zona retrocessione”.

E, in attesa della ripresa del campionato (si riparte venerdì prossimo con l'anticipo in casa della Real Cannara), Diego ha avuto la possibilità di vivere anche la trasferta organizzata in quel di Pesaro al seguito di buona parte del settore giovanile targato Ducato Futsal.

“È stata veramente una bellissima esperienza. I bambini della nostra scuola calcio hanno veramente giocato bene, facendo un'ottima figura da quel che si è visto nelle amichevoli disputate contro la Italservice. Sono bene allenati e ben seguiti anche dalle famiglie. Senza dimenticare che è stato fondamentale per loro respirare il vero futsal, grazie alla partita di serie A”.

## LA FOTO

I primi quattro anni di attività per **AREA34** non potevano avere testimonial più rappresentativi. In tanti quelli che hanno risposto all'invito del patron Giampolo Emili per festeggiare l'evento nella sede della stazione di servizio al civico 34 di viale Martiri della Resistenza. Un elenco che va dagli specialisti delle due ruote Alessandro Brilli (Campionato italiano di moto cross Fmi), Tommaso Costantini (Campionato italiano enduro), Lorenzo Cecera, vice campione interregionale Umbria-Lazio Uisp nel trofeo “Due tempi” con una Tm 125 mx, a Daniele Tuzi, secondo classificato nel campionato interregionale “Motard” e sul podio con un secondo e terzo posto in due tappe del campionato italiano di velocità in salita, nonché in gara nel prossimo Europeo di specialità. Presente

anche l'ever green Emo Antinori, già vice campione italiano 2022 di velocità in salita. Per le quattro ruote, invece, da registrare la partecipazione del promettente quattordicenne Giovanni Gori, che ha partecipato al Campionato italiano di Kart strappando una wild card anche in una gara del mondiale di categoria. Non solo motori, ma anche futsal e calcio nelle partnership di **AREA34**, che ha rinsaldato la collaborazione con la Ducato e lo Spoleto Calcio.



**GORI**  
AUTOCARROZZERIA

Via Giovanni Marcora, 16  
06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 0743 522702  
Tel. +39 335 8360 176

Email [info@autocarrozzeriagori.com](mailto:info@autocarrozzeriagori.com)

# Azienda Farmacie Comunali Spoleto

SERVIZI:  
Elettrocardiogramma  
Holter Cardiaco  
Holter Pressorio  
Dermatologia  
Vaccinazioni antinfluenzale  
Pressione arteriosa  
Glicemia  
Emoglobina Glicosilata  
Colesterolo LDL - HDL - Trigliceridi  
Foratura auricolare  
CUP  
Tamponi rapidi

NOLEGGIO:  
Bilance per neonati  
Tiralatte  
Stampelle canadesi

Viale Martiri della Resistenza, 67/A  
c/o Il Tigre  
06049 SPOLETO (PG)  
Tel. 0743/49804

Via San Benedetto, 109  
Loc. San Venanzo  
06049 SPOLETO (PG)  
Tel. 0743/260403

Bocciofila Città di Spoleto

## V GRAN PREMIO Città di Spoleto

### II MEMORIAL PIETRO ALBERTINI

GARA NAZIONALE A COPPIA  
Rit. Cat. A TAR A ALDO LIPELLO  
14 GENNAIO 2024  
ORE 9:00

GARA NAZIONALE A COPPIA  
Cat. B-C TAR A  
14 GENNAIO 2024  
ORE 9:00

PREMI COME DA TABELLA PEE:  
PRIMI AGGIUNTIVI:  
1° CLASS.: € 300,00  
2° CLASS.: € 200,00  
3° CLASS.: € 100,00  
4° CLASS.: € 100,00

PREMI COME DA TABELLA PEE:  
PRIMI AGGIUNTIVI:  
1° CLASS.: € 300,00  
2° CLASS.: € 200,00  
3° CLASS.: € 100,00  
4° CLASS.: € 100,00

THE ZONE  
CAPORIGGI

### CLASSIFICA ECCELLENZA

ACF Foligno 37	Branca 19
Terni FC 30	Pontevalleceppi 19
Ellera 26	Aletico BMG 18
Angelana 26	Città di Castello 15
C. del Lago 24	O. Thyru 15
Narnese 22	Lama 12
Tavernelle 21	Spoleto 12
Pierantonio 20	Nestor 10

### CLASSIFICA PROMOZIONE

Bastia 37	Foligno 20
Campitello 35	Cerqueto 18
S. Venanzo 31	Cannara 17
Todi 29	Vis Foligno 16
Guarda 24	Sangemini 13
Clitunno 23	A.M.C. '98 10
Bevagna 23	Real Virtus 8
Ducato 20	Amerina 7

### ECCELLENZA - XVI GIORNATA

07.01.2024 Ore 14.30  
C. del Lago-Terni FC  
Ellera-Nestor  
Lama-Angelana  
O. Thyru-Città di Castello  
Pierantonio-Narnese  
Pontevalleceppi-ACF Foligno  
Spoleto-Aletico BMG  
Tavernelle-Branca

### PROMOZIONE - GIRONE B XVI GIORNATA

07.01.2024 Ore 14.30  
Amerina-A.M.C. '98  
Bevagna-Vis Foligno  
Campitello-Ducato  
Cannara-San Venanzo  
Cerqueto-Bastia  
Clitunno-Guarda  
Foligno-Todi  
Sangemini-Real Virtus

**SIMONE & GIANLUCA**  
PARRUCCHIERI

V.L.E. MARCONI, 388/390 - SPOLETO (PG)  
TEL. 0743 522433

## Visti dalla Tribuna

Periodico di informazione sportiva e attualità  
Direttore Responsabile Renzo Berti  
Autorizzazione del Tribunale di Spoleto  
22.09.2022 al numero 1/2022  
Hanno collaborato: Maria Sole Fioretti  
(Foto Ducato Spoleto), Mario Mariano,  
Paolo Augusto Menconi, Marco Sivori  
(Foto Spoleto). Schede: M.D.T.  
Stampa: Grafiche Millefiorini - Norcia (Pg)

**Edizione on line: [www.duemondinews.com](http://www.duemondinews.com)**

*La redazione augura a tutti  
buon 2024!!!*